

# A colloquio con il parroco

## «Alla Regione serve pulizia»

di GIOVANNI PETTA

Don Peppino Sciarra, 74 anni, è il parroco di Sessano del Molise da 34 anni, dopo una lunga esperienza a Gallo Matese. Per lui questo non è soltanto l'anno dell'attesa del Giubileo: le date della sua vita si rincorrono per ritrovarsi, quasi tutte, in questo 1999. «Sì, festeggerò i cinquanta anni di sacerdozio il 1° novembre e, poi, il 4 dicembre, con il compimento del 75° anno di età, andrò in pensione».



Don Peppino Sciarra

**In quale situazione lascerà Sessano alle soglie del nuovo millennio?**

È una situazione un po' confusa, come in tutti i paesi molisani, dovuta alla mancanza di coordinamento tra i vari enti e istituzioni. Amministratori, politici, Chiesa, Scuola: ognuno ha una sua verità da affermare ma senza punti di incontro. Questo è male.

**Cosa fanno i giovani a Sessano?**

Le ultime generazioni hanno qualche difficoltà in più. Siamo riusciti a fare qualcosa di buono con i ragazzi che oggi hanno qualche anno in più di trenta. Dopo quella nidiata, l'apatia sembra essersi impadronita dei giovani. Non tutti, però: anche tra i "nuovi" ci sono delle belle energie.

**La droga?**

Sono convinto che Sessano ne sia fuori. Parlo, però, dell'eroina. La droga leggera c'è anche qui o, almeno, c'è stata.

**Don Peppino, ci dice qualcosa degli anziani?**

La società contemporanea si trova ad affrontare un problema umano di grande profondità. Qui a Sessano viviamo l'esperienza della casa di riposo per anziani. Nelle case qualcuno sente la solitudine e la nostalgia dei figli lontani. È che dobbiamo abituarci a vivere

anche l'età del tramonto: è parte della vita non meno bella delle altre.

**E il futuro, Don Peppino?**

Mi preoccupa questa inflazione dei miracoli: mi sembra il segnale della necessità di qualcosa che va al di là dell'umano. Mi piace immaginare un nuovo millennio con qualche certezza in più e qualche miracolo in meno.

**Quale ruolo dovranno avere i politici nell'immediato futuro?**

Di questo non vorrei parlare. La situazione politica regionale mi deprime. Ecco: questo è il campo in cui è auspicabile un miracolo. Un miracolo di pulizia e di impegno, una spazzata decisa alle contraddizioni e alle ambiguità. Un miracolo grosso, insomma, sullo stile di Padre Pio. Qui a Sessano lo amiamo tanto.